



# COMUNE DI IMER

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 15 della Giunta comunale

**OGGETTO:** Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti pubblici: determinazione preventiva dei criteri ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett e bis) del Codice degli Enti Locali.

L'anno **DUEMILAVENTI** addì **quattro** del mese di **febbraio**, alle ore 17.30, nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Bellotto Gianni - Sindaco
2. Iagher Sandrina - Vicesindaco
3. Bettega Adriano - Assessore
4. Gubert Daniele - Assessore
5. Serafini Nicoletta - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signora Zurlo dott.ssa Sonia.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Bellotto Gianni, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**Oggetto: Utilizzo di graduatorie concorsuali di altri Enti pubblici: determinazione preventiva dei criteri ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett e bis) del Codice degli Enti Locali.**

Il Relatore premette:

- la legge regionale 01.08.2019 n. 3, recante “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige /Sudtirolo per gli esercizi finanziari 2011-2019”, consente agli Enti locali un risparmio in termini di tempi e risorse organizzative, a garanzia di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, ottimizzando l'utilizzo delle graduatorie formate in esito a procedimento di concorsi pubblici espletati dalla Provincia, dal Consiglio Provinciale, dai Comuni, dalle A.P.S.P., dalle Comunità (TN) e dalle Comunità comprensoriali;

- l'art. Articolo 91 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R.03/05/2018 nr. 2 e modificato in seguito all'entrata in vigore della L.R. 3/2019, che disciplina le assunzioni a tempo indeterminato, al comma 1) stabilisce espressamente che:

“ L'accesso all'impiego avviene:

...omissis .....

e-bis) mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dalla provincia e dal consiglio provinciale territorialmente competenti, nonché dai comuni, dalle aziende pubbliche di servizi alla persona, dalle comunità e dalle comunità comprensoriali con sede nel territorio provinciale di riferimento, previo accordo tra le amministrazioni interessate e secondo i criteri prestabiliti dall'amministrazione con deliberazione dell'organo esecutivo”;

- l'utilizzo delle graduatorie di altri Enti, pertanto, deve avvenire nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che vi sia l'accordo tra le amministrazioni interessate;
- che siano predeterminati i criteri di utilizzo delle graduatorie con deliberazione dell'organo esecutivo, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità nelle assunzioni degli “idonei non vincitori”;

- l'Ente pubblico può quindi avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità, formate da altre Amministrazioni del comparto Regioni e Autonomie Locali a seguito di selezioni pubbliche per categorie, profili professionali e regime giuridico analoghi a quelli di cui necessita, al fine di assumere unità a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli e limiti di legge in materia;

- la “ratio” della norma richiama i principi di economicità ed efficienza ai quali deve tendere la Pubblica Amministrazione, correlati alla semplificazione dei procedimenti ed alla riduzione dei tempi e dei costi necessari per l'espletamento delle procedure concorsuali per la copertura dei posti resisi vacanti nell'ambito della dotazione organica dell'Ente.

-l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri Enti può avvenire previo accordo tra le amministrazioni interessate stipulato sia prima, che durante la procedura concorsuale, che dopo l'approvazione della graduatoria e deve essere disposto con deliberazione della Giunta comunale sia per assunzioni a tempo indeterminato, che per assunzioni a tempo determinato dello stesso comparto. In entrambi i casi vi deve essere omogeneità tra il posto da coprire e quello in graduatoria, essendo possibile solo l'assunzione di dipendenti della stessa categoria e posizione iniziale di inquadramento giuridico.

Al fine di consentire al Comune di avvalersi della facoltà di utilizzare graduatorie a tempo indeterminato in corso di validità, formate da altre Amministrazioni dello stesso comparto, risulta quindi prioritario determinare i criteri di utilizzo delle graduatorie a cui poter attingere per future assunzioni.

Stabilito preliminarmente che:

- le graduatorie da utilizzare per assunzioni a tempo indeterminato o a tempo determinato sono unicamente quelle concorsuali di altri Enti del Comparto Regioni e Autonomie Locali per assunzioni a tempo indeterminato, potendo essere utilizzate le graduatorie a tempo determinato solo a favore dei vincitori (cfr. Circolare DFP n.5/2013);
- il profilo e la categoria professionale del posto che si intende ricoprire devono essere del tutto corrispondenti a quelli dei posti per i quali sia stato bandito il concorso la cui graduatoria si intende utilizzare;
- deve sussistere la medesima omogeneità anche per il regime giuridico (a tempo pieno ovvero a tempo parziale) delle possibili assunzioni, tra i posti messi a concorso dall'Ente di cui si intende utilizzare la graduatoria e di quelli che si intende coprire.

Alla luce di quanto sopra, si propone di fissare, in via preventiva e nell'ordine, i seguenti criteri per attingere alle graduatorie valide di altri Enti, nel caso in cui il Comune intendesse avvalersi della facoltà prevista dalla L.R. n. 3 del 01.08.2019 per la formalizzazione di assunzioni a tempo indeterminato:

- a) criterio "territoriale", basato sulla minor distanza dell'ente che ha redatto la graduatoria, rispetto alla sede del Comune di Imer, da effettuarsi sulla base di una ricognizione, "in primis" nell'ambito territoriale dei Comuni, della Comunità di Primiero e delle APSP presenti in loco e, "in secundis" nei Comuni e nelle Comunità viciniore, partendo dalla Comunità Bassa Valsugana e Tesino. Solo in via sussidiaria si potrà ricorrere alle graduatorie approvate dalla Provincia, dalla Regione e/o da altre APSP presenti sul territorio provinciale;
  - b) criterio "cronologico": nel caso di presenza di più graduatorie valide all'interno dello stesso ambito territoriale, per qualifica professionale, categoria, professionalità e regime giuridico rispetto a quella ricercata, si procederà con lo scorrimento della graduatoria in corso di validità approvata in data più recente rispetto alle altre, con riferimento all'annualità di approvazione;
  - c) criterio "organizzativo": sarà preferita la graduatoria valida del Comune e/o della Comunità che abbia delle affinità organizzative dimostrate o dimostrabili con il Comune di Imer, derivanti precedenti accordi di collaborazione, convenzioni di servizio o altri atti amministrativi analoghi, con data certa nell'ultimo quinquennio.
  - d) criterio "di merito": nel caso di più graduatorie disponibili aventi le medesime caratteristiche riportate ai precedenti punti, le stesse saranno utilizzate a scorrimento, preferendo il candidato idoneo collocato in posizione migliore in base all'ordine di graduatoria e, a parità di collocazione, quello col punteggio finale più elevato e, a parità di punteggio, quello più giovane di età.
- Ciò premesso;

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la premessa e condivisa la proposta del Relatore;

vista e richiamata la legge regionale 01.08.2019 n. 3 “Assestamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige /Sudtirolo per gli esercizi finanziari 2011-2019; visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018 n. 2 e s.m.e, in particolare, l’art. 91 comma 1, lett e bis);

visto il vigente Statuto Comunale;

accertata la propria competenza in applicazione dell’art. 88 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2 che stabilisce espressamente che:

*“Sono regolate con legge ovvero, sulla base di norme di legge, con regolamenti o atti amministrativi del comune, le seguenti materie:*

*a) i principi fondamentali di organizzazione degli uffici;*

*b) gli organi, gli uffici e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi;*

*c) i procedimenti di selezione per l’accesso al lavoro e di avviamento al lavoro;*

*... omissis ..*

verificato che la previsione normativa consente agli Enti Locali di avvalersi della facoltà sopra indicata, nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 91, comma 1 lett e bis;

preso atto del parere di regolarità tecnico amministrativa di cui all’art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espresso in forma digitale ed allegato alla presente;

verificato che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

Preso atto che il Consiglio comunale di Imer con provvedimento n. 37 del 18.12.2019 ha approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale di Imer n. 1 del 14.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l’Atto Programmatico di Indirizzo relativo all’esercizio finanziario 2019 e sono stati individuati i responsabili dei servizi;

Ravvisata l’opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., al fine di procedere quanto prima possibile alla determinazione dei criteri per l’utilizzo delle graduatorie di altri enti pubblici per future assunzioni in ruolo;

con voti favorevoli unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. Di fissare, per le motivazioni esposte in premessa ed in via preventiva, i seguenti criteri per attingere alle graduatorie valide di altri Enti, da utilizzare nel caso in cui il Comune intendesse avvalersi della facoltà prevista dalla L.R. n. 3 del 01.08.2019 per la formalizzazione di assunzioni a tempo indeterminato:

a) criterio “territoriale”, basato sulla minor distanza dell’ente che ha redatto la graduatoria, rispetto alla sede del Comune di Imer, da effettuarsi sulla base di una ricognizione, “in primis” nell’ambito territoriale dei Comuni, della Comunità di Primiero e delle APSP presenti in loco e, “in secundis” nei Comuni e nelle Comunità viciniori, partendo dalla Comunità Bassa Valsugana e Tesino. Solo in via sussidiaria si potrà ricorrere alle graduatorie approvate dalla Provincia, dalla Regione e/o da altre APSP presenti sul territorio provinciale;

b) criterio “cronologico”: nel caso di presenza di più graduatorie valide all’interno dello stesso ambito territoriale, per qualifica professionale, categoria, professionalità e regime giuridico rispetto a quella ricercata, si procederà con lo scorrimento della graduatoria in corso di validità approvata in data più recente rispetto alle altre, con riferimento all’annualità di approvazione;

c) criterio “organizzativo”: sarà preferita la graduatoria valida del Comune e/o della Comunità che abbia delle affinità organizzative dimostrate o dimostrabili con il Comune di Imer, derivanti precedenti accordi di collaborazione, convenzioni di servizio o altri atti amministrativi analoghi, con data certa nell’ultimo quinquennio.

d) criterio “di merito”: nel caso di più graduatorie disponibili aventi le medesime caratteristiche riportate ai precedenti punti, le stesse saranno utilizzate a scorrimento, preferendo il candidato idoneo collocato in posizione migliore in base all’ordine di graduatoria e, a parità di collocazione, quello col punteggio finale più elevato e, a parità di punteggio, quello più giovane di età.

2. Di dichiarare, per i motivi in premessa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m..
3. Di dichiarare, ai sensi dell’art. 4, comma 4, della L.P. 23/92 e ss.mm., avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m;
  - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
  - c) in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Bellotto Gianni

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Zurlo dott.ssa Sonia

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*